



LA STRATEGIA DEL GIORNO

# Sistemi Genetici di Trading alla prova del tempo

di Giovanni Trombetta



VOTA ★★★★★ 0 VOTI



## Capire le opzioni

- > I contratti di opzione
- > Gestione statica e dinamica
- > Operazioni di copertura
- > Regolamento del premio
- > Indicatori, le greche e la leva
- > Cosa influenza i prezzi
- > **IL GLOSSARIO DELLE OPZIONI**

"Sell in May and go away" recitava un vecchio adagio di borsa. Oggi, grazie alla possibilità di posizionarsi su entrambi i lati del mercato (long e short), alle tecniche di Hedging e alle nuove tecnologie che setacciano costantemente il mercato alla ricerca di opportunità di guadagno, la musica è cambiata. L'approccio genetico in particolare, permette di generare trading system adattivi, il cui comportamento a prima occhiata può stupire un occhio non esperto.

Quando si generano segnali su un intero portafoglio azionario, verrebbe spontaneo pensare di mitigare il rischio direzionale, utilizzando un 50% di sistemi che vadano unicamente long sullo specifico sottostante ed un secondo 50% che operino solo short. Questo in prima analisi sembra suggerire una migliore diversificazione, ma sottende una ipotesi errata: che tutti i sistemi long soffrano durante le fasi ribassiste e che tutti i sistemi short soffrano durante le fasi rialziste. Ma i dati spesso ci dicono il contrario, e questo perché non sempre un sistema long aggredisce le fasi di rialzo del mercato e non sempre soffre nelle fasi di ribasso. Lo stesso dicasi per i sistemi short.

Il grafico in alto mostra un pattern genetico che opera solo long sul titolo italiano **IntesaSanPaolo** e riporta le Performance al lordo (in grigio) e al netto delle commissioni (in verde).

Il Performance Report di Visual Trader ci mostra l'andamento del titolo **IntesaSanPaolo** dal 2000 ad oggi nella parte superiore, mentre nella parte inferiore l'equity line lorda (senza considerare le commissioni) in grigio e quella realistica (al netto delle commissioni, 40 euro ad operazione stimando 10000 euro di capitale investito) in verde.

Si notino i due box di colore blu: indicano due periodi prolungati in cui il titolo ha subito delle fasi ribassiste, l'ultima durante la crisi del 2008. Si noterà come il pattern genetico approfitti proprio di queste fasi, intervenendo sulle brusche ricorrezioni rialziste ad elevata volatilità durante il trend dominante ribassista. Una tecnica "mordi e fuggi" che soffre proprio nelle fasi rialziste di mercato.



Fig.1: Sequenza di operazioni rialziste vincenti durante un trend dominante ribassista.

Si noti inoltre come nell'ultimo anno, caratterizzato da una dinamica rialzista piuttosto evidente sul titolo bancario italiano, il sistema abbia compiuto poche operazioni e abbia dato vita ad un andamento laterale, proprio in virtù del fatto che sta attendendo fasi di mercato ribassiste per ripartire.

Questo è un esempio piuttosto rappresentativo di come si possa utilizzare un sistema contro trend per mitigare gli effetti del draw down di portafoglio. Una analisi di correlazione caratterizza questo tipo di sistemi come i migliori da abbinare ai più tradizionali sistemi trend follower long, che tipicamente soffrono durante le fasi ribassiste e raggiungono nuovi massimi di equity line durante i run up del mercato.

Se desiderate approfondire queste tematiche e conoscere più da vicino il trading genetico e tutte le nuove opportunità che ne derivano, vi aspetto all'Investment & Trading Forum 2014 che si terrà come di consueto a Rimini i prossimi 22 e 23 maggio:

[http://www.ifforum.it/rimini2014/programma?mode=relatori&id\\_relatore=44&data=all](http://www.ifforum.it/rimini2014/programma?mode=relatori&id_relatore=44&data=all)

Buon Trading

Giovanni Trombetta

